



Società Dante Alighieri

Sede Centrale

**Documento di programmazione delle attività
culturali biennio 2016 - 2017**

**Approvato in sede di Ufficio di Presidenza e
Consiglio Centrale del 25/02/2016**

INDICE

SCOPO DEL DOCUMENTO	3
TITOLO I. PROCEDURA.....	5
TITOLO II OBIETTIVI FONDAMENTALI	6
TITOLO III ANNIVERSARI ED EVENTI 2016-2017.....	10
TITOLO IV DANTE ALIGHIERI 1265-1321	13
ALLEGATO	15

Documento di programmazione delle attività culturali della Società Dante Alighieri per il biennio 2016 – 2017

SCOPO DEL DOCUMENTO

Visti gli articoli dello Statuto e la tradizione più che secolare della Società Dante Alighieri e in particolare l'articolo 1 dello Statuto come modificato con deliberazioni del 25 maggio 2014: *“La Società Dante Alighieri, istituita nel 1889 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto n. 347 del 18 luglio 1893, regolata nella sue attività dalla Legge n. 411 del 3 agosto 1985, è un'associazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi e per gli effetti della Legge n.186 del 27 luglio 2004, che esercita la propria attività attraverso la promozione della cultura e dell'arte, per la tutela e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo, ravvivando i legami dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore per la cultura, la civiltà e la lingua italiana”*.

Considerata l'opportunità di integrare, potenziare, aggregare e coordinare ad obiettivi comuni le oltre 4 mila iniziative culturali realizzate ogni anno dalla Sede Centrale e dai Comitati della Dante in Italia e all'estero.

A tal fine, la Società Dante Alighieri ha deciso di proporre al Consiglio Centrale, contestualmente alla bozza di bilancio previsionale per il 2016, l'approvazione di un Documento di programmazione delle attività culturali per il biennio 2016-2017 che costituisca strumento di indirizzo e di promozione delle attività ordinariamente svolte, anche con lo scopo di aggregarle in termini di produzione collettiva alimentando il sito Internet, il canale Youtube e tutti gli strumenti forniti dai “social” su direttrici ben definite. Si ridurrà in questo modo la sensazione di azioni disperate e, singolarmente prese, di piccolo momento. Il documento verrà presentato ogni anno insieme ai documenti di bilancio in modo che la durata biennale consenta una messa a punto continua degli obiettivi attraverso il monitoraggio dei risultati nel frattempo raggiunti nella prima fase di attuazione.

Le scelte in termini di contenuti culturali consigliate dal presente documento non vanno considerate come esclusive. I Comitati nella propria autonomia continuano a poter realizzare liberamente iniziative non contemplate

dal Documento programmatico. Essi saranno tuttavia consapevoli che operando sulle linee direttrici del presente documento potranno inserire le proprie attività in programmi comuni, godendo in partenza del patronato della Sede Centrale, usufruendo dell'utilizzo dei loghi che verranno diffusi per le singole iniziative e della promozione attraverso gli strumenti di comunicazione in via di realizzazione anche a favore dei Comitati.

In premessa, al fine di evidenziare la funzione sociale di ispirazione pubblica svolta tradizionalmente dalla nostra associazione, il Presidente della Società ha deciso a partire dall'approvazione del presente documento la completa gratuità dei contenuti intellettuali, creativi, di cui ha piena disponibilità, con qualsiasi mezzo, nel settore della cultura - ad eccezione di quelli funzionali alla didattica e all'insegnamento nelle scuole di lingua per stranieri della Società, e anche questi ultimi nei limiti necessari alla copertura dei costi sostenuti per la loro produzione e diffusione. Il sito e i *social networks* verranno così arricchiti di centinaia di titoli e documenti fino ad oggi riservati ai soci. I soci della Dante, in questo modo, diventano promotori e sostenitori di una finestra di produzione creativa a disposizione di tutti, in Italia e all'estero.

Verrà al più presto predisposto, in analogia al presente Documento, un Documento di programmazione delle attività di insegnamento della lingua italiana agli stranieri e della certificazione della conoscenza della lingua italiana nel Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri per il biennio 2016-2016. In tale documento verranno dettagliati obiettivi quantitativi, metodologie e standard di qualità.

I due Documenti di programmazione, considerati unitariamente, costituiranno il Documento di programmazione delle attività dell'associazione con competenza biennale che verrà poi redatto annualmente aggiornandolo con gli elementi desunti dal monitoraggio delle attività svolte.

TITOLO I. - PROCEDURA

Art.1 Il Documento di programmazione delle attività culturali è un documento annuale con competenza biennale che ha lo scopo di indirizzare, aggregare, potenziare le oltre 4 mila iniziative ed eventi culturali realizzati annualmente dalla Società Dante Alighieri in tutte le sue articolazioni associative. Esso è approvato dal Consiglio Centrale, su proposta del consiglio di Presidenza, contestualmente al progetto di bilancio previsionale per l'anno in corso, entro il mese di febbraio di ciascun anno. Viene acquisito il parere degli organi sociali "di supporto" di cui all'articolo 3, comma 2 anche al fine della predisposizione delle circolari applicative per ciascuna voce del presente Documento.

Art.2 A partire dall'anno di prima attuazione del D-PAC i singoli comitati deliberano nei loro organi sociali la propria attività di promozione culturale per il biennio successivo, entro il mese di novembre dell'anno precedente. Al documento di programmazione sono allegati gli eventi realizzati in corso d'anno con dettagli sulla partecipazione e sul gradimento del pubblico in modo da consentire agli organi sociali centrali un attento monitoraggio e valutazione nella elaborazione del successivo D-PAC.

Art.3 Reciproca informazione. La Sede centrale offre la massima presenza a tutti i programmi culturali dei comitati, in primo luogo alle iniziative che attuano il presente documento. I Comitati devono in ogni caso comunicare alla Sede centrale (via posta elettronica) ogni iniziativa culturale od evento almeno una settimana prima che esso si realizzi, per consentirne adeguata promozione. La Sede centrale si impegna a darne la massima pubblicità, ove esso manifesti i requisiti di qualità culturale ed espressiva che costituiscono obiettivi di fondo del presente Documento.

Art.4 La Sede centrale può promuovere appositi atti convenzionali con singoli comitati per sviluppare attività in partenariato su singoli progetti. La Sede centrale attraverso circolare apposita fornirà i dettagli tecnici dei formati

consigliati per la produzione di testi, libri, saggi, comunicati, resoconti sommari, immagini e video predisposti per la pubblicazione sui social.

TITOLO II - OBIETTIVI FONDAMENTALI

Art.5 La promozione culturale è il dovere primo, la ragion d'essere stessa della Società fin dalla sua fondazione, rappresenta il suo compito sociale e la motivazione principale del sostegno che essa riceve dai privati e - in diverse forme, rispettose della autonomia associativa, scientifica e statutaria - dallo Stato e dagli enti locali.

Art.6 La promozione culturale implica una scelta della Dante a favore della divulgazione, quale ponte tra l'alta cultura anche accademica, la ricerca universitaria e scientifica, la creatività e il pubblico domestico e internazionale. La Dante perciò promuove ed investe in tutti gli strumenti – tecnologici, editoriali ed espressivi – che consentono di potenziare questa funzione di divulgazione, operando per sviluppare adeguati linguaggi espressivi, visivi e artistici. La Dante mira all'obiettivo di diventare una "open source" del Paese. In ogni caso ove transitoriamente sia necessario richiedere ai soci o al pubblico un corrispettivo esso verrà commisurato esclusivamente per concorrere alle spese di produzione e distribuzione.

Art.7 La Dante si offre come luogo d'incontro per tutte le altre associazioni, fondazioni, accademie, istituzioni culturali volte alla produzione, allo studio, alla ricerca, alla promozione di specifiche attività in campo, letterario, sociale, storico, artistico, musicale, scientifico e in ogni caso attinenti alla identità culturale italiana. La Dante si rivolge in particolare alle Istituzioni culturali in difficoltà per mettere insieme risorse di comunicazione e per impiegare al meglio il capitale immateriale accumulato nei decenni. Tale funzione di "associazione delle associazioni" si esplica anche attraverso singoli accordi di reciprocità al fine di fornire una comunicazione integrata e una potenziata presenza sui "social" e nei

“media”. La Dante offre il massimo accesso ai propri soci ad eventi culturali, festival, premi, in modo da essere motore di partecipazione alla vita culturale. La Dante offre al contempo a questi eventi la più vasta promozione nel mondo attraverso i suoi oltre 400 comitati esteri.

Art.8 Fedele al “Manifesto degli intellettuali” che diede vita alla Società nel 1889, la Società considera di operare in primo luogo per la promozione e conservazione della identità italiana, identità che fin dal suo formarsi nel corso del millennio passato ha sempre avuto origine dallo scambio con le altre culture, in primo luogo con le culture del Mediterraneo e dell’Europa centro settentrionale. Basata sullo scambio, essa si è consolidata in un modello, politico, sociale, linguistico, culturale a struttura policentrica basato sulle città e gli antichi territori. Ciò considerato, la Dante indica per le sue azioni tre direttrici strategiche:

- I. Identità italiana
- II. Civilizzazione europea
- III. Integrazione nelle culture

a ciascuna delle quali si informano le attività indicate, promosse, consigliate dal presente Documento.

Art.9 La Dante sceglie dunque di interpretare la propria missione secolare a favore dell’identità italiana nello scambio sempre più intenso tra le culture europee e tra le tradizioni più lontane, consapevole della necessità del processo di interconnessione e di apertura, ma consapevole altresì del gravissimo rischio di perdita del capitale di informazioni sulla storia e sulla cultura che ogni società oggi sta correndo nella globalizzazione delle conoscenze. Contrastare, arginare la perdita della memoria è dunque un compito di tutti gli uomini liberi che amano la cultura. Per far ciò, la Dante promuove gli anniversari, li celebra in modo da mettere a disposizione del più vasto pubblico e in primo luogo degli studenti, contenuti e riflessioni sui classici, antichi e moderni. Nessuno deve essere dimenticato. Gli Anniversari della Dante sono dotati di uno specifico logo, ove non esista un Comitato nazionale per le celebrazioni al quale la Società sia chiamata a partecipare.

Art.10 La Dante affida un ruolo specifico e strategico a tutti i progetti di collaborazione interculturale in ambito EUNIC, che assumono valore prioritario finalizzati alle direttrici II e III di cui all'articolo 8.

Art.11 La Dante promuove e sviluppa programmi specifici per la cultura nel settore delle disabilità e degli specifici linguaggi di comunicazione, in collaborazione con istituzioni a ciò dedicate e in primo luogo il MIBACT e il Centro per la promozione del libro e della lettura.

Art.12 In considerazione della emergenza nazionale di crisi della lettura e di utilizzo delle infrastrutture culturali, anche nel confronto con le medie dei paesi dell'Unione europea, la Dante partecipa attivamente a tutte le iniziative di promozione della lettura e in particolare alle giornate mondiali Unesco ed europee in materia, a partire dal 23 aprile. Esso nel 2016 assume valore eccezionale con la coincidenza dei centenari di William Shakespeare e Miguel de Cervantes. La Dante considera prioritarie, nelle proprie attività di promozione culturale, le letture ad alta voce o teatrali, individuali e collettive, di classici, super-classici, moderni e modernissimi. Tali letture-maratone trovano uno spazio dedicato nei "social" della Dante.

Art.13 Per antica tradizione, anche tenuto conto della elevata la quota di soci della Dante che provengono dal mondo della scuola di ogni ordine e grado, la Dante considera insostituibile il ruolo del Sistema scolastico nazionale in tutte le sue articolazioni anche in considerazione del fondamentale assunto dell'articolo 34 della Costituzione della Repubblica: «I capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi». Attraverso borse di studio – per le quali può attuarsi raccolta fondi specifica tra i soci la Dante – sostiene programmi in collaborazione con gli istituti scolastici italiani, in Italia e all'estero. Attraverso programmi concordati con il MIUR realizza azioni di diffusione della lettura anche con laboratori tecnologicamente appropriati. La Dante sostiene il ruolo fondamentale esercitato dalla scuola nell'alimentare la partecipazione dei cittadini all'avanzamento morale, culturale, umano del paese. Una cittadinanza

consapevole e rispettosa dei principi costituzionali mette radici nel riconoscimento delle proprie radici culturali e storiche, condizione necessaria per interagire con gli strumenti tecnologici in forma strutturata, propositiva e innovativa. La Dante promuoverà direttamente o parteciperà a progetti di sperimentazione per una didattica culturale innovativa, che siano elaborati internamente o che vengano proposti da figure esterne qualificate.

Art.14 La Dante sostiene con convinzione il rinnovamento in atto della rete museale dello Stato, e lo sforzo per conservare e rivitalizzare il sistema degli enti lirici, perno essenziale dell'identità italiana nel mondo.

Art.15 Al fine di implementare quanto sopra indicato, la Dante mette a disposizione del Paese la propria rete di 89 comitati in Italia e 423 in tutte le aree del mondo. La Rete Dante è una infrastruttura umana straordinaria di "Italsimpatia", costituita da volontari appassionati e mossi da disinteressato amore per la nostra cultura. Rappresenta un patrimonio unico che è stato messo a rischio, dal 2009 in poi, con il drastico ridimensionamento del sostegno pubblico alle attività della Dante. La Dante intende rilanciare la sua Rete: 1) attraverso una attenta classificazione e monitoraggio delle attività dei comitati individuando le priorità strategiche con le quali avviare un partenariato "rinforzato" anche al fine di elevare la qualità e la frequenza delle iniziative; 2) Attuando in prima istanza i quattro progetti di area indicati dal Presidente al Congresso di Milano: America latina, Mediterraneo, Balcani, Cina. In merito, si opererà attraverso una o più circolari esplicative.

Art. 16 Nell'ambito dei lavori della Commissione di coordinamento di cui all'art. 3, comma 2, punto 2 dello Statuto, in attuazione della legge. 411 del 3 agosto 1985, la Società concorderà con il MAECI le modalità per potenziare la collaborazione in materia di promozione culturale con gli Istituti Italiani di Cultura anche potenziando le attività laddove siano venuti a mancare centri dello Stato precedentemente esistenti. Una sessione specifica verrà dedicata alla partecipazione della Dante alla settimana della lingua italiana.

TITOLO III - ANNIVERSARI ED EVENTI 2016-2017

Gli anniversari e le indicazioni che seguono sono da considerarsi prioritari e per potenziarne e incentivarne l'attuazione verranno emanate apposite circolari di programma da parte del Presidente, sentiti gli organismi consultivi della Società.

Art. 17 Il 23 aprile 2016 e il 23 aprile 2017 giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, evento deliberato durante la 28° Conferenza generale Unesco sulla base della tradizione catalana della giornata della rosa e del libro. Nel 2016 esso assume particolare solennità per i centenari di Shakespeare e Cervantes. Potrebbe dar vita a una riflessione sull'identità culturale europea se temperato con gli anniversari che coinvolgono nel 2016: il 300° anniversario della morte di Gottfried Wilhelm von Leibniz (1716-2016), del 250° anniversario della nascita di Anne-Louise Germaine Necker baronessa di Stael-Holstein, detta Madame de Stael, di cui quest'anno ricorre il 250° della nascita e nel 2017 il bicentenario della morte: intellettuale europea, combattente contro il dispotismo, tra i fondatori del movimento romantico, sostenitrice dell'amore per il viaggio storico-letterario in Italia, attraverso il suo romanzo *Corinne ou l'Italie* del 1807 che segue il famoso viaggio in Italia con il grande storico ginevrino delle repubbliche italiane medievali di Jean Charles Léonard Sismonde de Sismondi e con i fratelli von Humboldt. Sempre in questo contesto, ai sensi delle direttrici II e III di cui all'articolo 8, si segnala la fondamentale ricorrenza del 150° anniversario della pubblicazione di *Delitto e castigo* di Fedor Dostoevskij. Si farà rassegna delle mostre e iniziative in Europa e nel mondo relative a tale eventi. In considerazione della direttrice III di cui all'articolo 8, si rammentano per gli Stati Uniti d'America i centenari della scomparsa di Henry James e Jack London.

Art.17 Evento prioritario dell'anno in corso è il **500° anniversario** della pubblicazione della prima edizione dell'**Orlando Furioso** di Ludovico Ariosto, avvenuta in Ferrara il 22 aprile 1516. Esso assume dimensione nazionale ed internazionale rappresentando l'inizio della letteratura fantastica moderna e il culmine della tradizione secolare del romanzo-poema cavalleresco. Sarà dedicata

specifica attenzione alla riflessione sull'Orlando Furioso della RAI realizzato nel 1973 da Luca Ronconi, Edoardo Sanguineti e Pier Luigi Pizzi. Si attuerà un coordinamento con il Comitato Nazionale istituito presso il MIBACT con la presidenza di Lina Bolzoni.

Art.19 Terzo anniversario di primaria rilevanza, per la direttrice I di cui all'art.8, è il 150° anniversario della nascita, il 25 febbraio 1866 di **Benedetto Croce**, il più eminente intellettuale italiano del Novecento. La Dante sosterrà con convinzione ed entusiasmo le iniziative dell'anniversario crociano – adottando anche azioni proprie – in quanto ravvede la necessità di ripensarne e recuperarne il messaggio in favore della cultura storica, dell'amore per la storia e per la letteratura del passato come azioni che si attuano nel presente e che assumono il valore di riscatto civile. A questo maestro dell'Italia migliore dedicheremo anche una sezione specifica del Premio Nazionale Dante Alighieri a Firenze.

Art. 20 Il 200° anniversario della prima esecuzione al Teatro Argentina de Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini che è l'opera lirica più rappresentata nella storia.

Art. 21 La Dante segnala anche **altri anniversari del 2016** che sarebbe opportuno considerare nelle programmazioni: 100° anniversario della nascita di Natalia Ginzburg; 100° anniversario della morte nella Grande Guerra di Umberto Boccioni; 150 anni della nascita di Wassili Kandinskij, di Aby Warburg, Gino Coppedé, Plinio Nomellini; nel 1466 muore Donatello e quindi ricorre il 550° della scomparsa; 500 anni fa scompaiono Giovanni Bellini e Jheronimus Bosch, ma solo per il pittore visionario fiammingo è stato predisposto un programma internazionale di celebrazioni *Jheronimus Bosch 500*; è altresì il 450° della morte di Taddeo Zuccari e il 350° di quella del Guercino. Si segnala che ricorre il 50° anniversario di un anno eccezionale per il cinema italiano con l'uscita nelle sale de "L'Armata Brancaleone" di Mario Monicelli, di "Blow up" di Michelangelo Antonioni e de "Il buono, il brutto e il cattivo" di Sergio Leone. Senza alcuna pretesa di completezza, quelle che precedono sono ricorrenze che si propongono per stimolare il dibattito e lo spirito di iniziativa dei Comitati, ma che non ne

escludono altri che, tuttavia, vanno comunicati nelle modalità previste nel titolo I.

Art. 22 Per il 2017 a livello mondiale si segnalano il 500° anniversario delle Tesi di Martin Lutero – per il quale la Repubblica federale di Germania ha istituito un comitato e un vastissimo programma di celebrazioni intitolato “*In the beginning was the Word LUTHER 2017 500 years since the Reformation*”; e il 2000 anniversario della morte di Ovidio, per cui è stato costituito a Sulmona una comitato per le celebrazioni presieduto da Franco Marini.

Art. 23 Nel 2017 Il MIBACT inaugura la serie delle città capitali italiane dello cultura, che un concorso nazionale su progetti ha assegnato a Pistoia. La Dante intende partecipare attivamente all'evento anche mettendo a disposizione il film di 21 ore della Divina commedia in via di completamento da parte del regista Lamberto Lambertini e altre iniziative da concordare con il comitato apposito.

Art. 24 La Dante intende fin da oggi potenziare al massimo la collaborazione con la città di Matera in vista del 2019 quando Matera sarà Capitale europea della cultura.

Art. 25 In occasione dell'83° congresso internazionale della Dante a Buenos Aires la Società avvia fin da ora una ricerca sulla presenza della cultura e della lingua italiana in America Latina, censendo anche tutti gli insegnamenti presenti nelle università del subcontinente.

Art. 26 Completamento anniversari pregressi. Per il 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri vedi oltre e documento allegato 1. La Società intende chiamare gli studiosi e i ricercatori a una valutazione dei risultati e le attività realizzate in recenti anniversari, quali per esempio il centenario di Giovanni Boccaccio. Proseguiranno le attività per i recenti anniversari dedicati a Pier Paolo Pasolini, Elsa Morante, Italo Calvino, Luigi Capuana e altri. Verrà dedicata attenzione particolare al primo anniversario della scomparsa di Sebastiano Vassalli, morto a

Novara il 27 luglio 2015. Prosecuzione fino al 2018 del lavoro su scrittori, artisti e intellettuali nella Grande Guerra e sulla Grande Guerra 1914-1918.

Art. 27 Viene riorganizzato il **Premio Nazionale Dante Alighieri** che ha visto svolgere le prime due edizioni a Palazzo vecchio a Firenze nel 2013 e 2014. Esso diventa il punto centrale di una vasta e diffusa attività di riconoscimenti ai benemeriti della cultura italiana. Nella elaborazione e valutazione delle candidature verranno coinvolti gli organi previsti all'art.3 comma 2 dello Statuto.

TITOLO IV - DANTE ALIGHIERI 1265-1321

Art. 28 Il progetto de **LA DANTE PER DANTE** viene dettagliato nell'allegato 1. Esso comprende innumerevoli iniziative già realizzate dai Comitati in Italia e nel mondo che saranno elencati e descritti sul sito DANTEMANIA e in apposita pubblicazione. Tuttavia si rende oggi necessario dare a tale azione una strategia unitaria, coerenza di mezzi e qualità, in una prospettiva 2015-2021 che conduca al 7° centenario della morte del Poeta. Diventa prioritario in tale contesto dedicare risorse alla progettazione di uno Spazio didattico e visivo multimediale da realizzarsi in Palazzo Firenze. Si tratta di realizzare un progetto ispirato ad esempi, in termini di modalità espressive, quali per esempio l'Historial de Gaulle nel sotterraneo del Musée de l'Armée, Les Invalides, o nel Memoriale Garibaldi realizzato nell'isola di Caprera nel corso delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Tre cerchi concentrici: 1) una cronologia come "timeline" su fatti e personaggi di un'epoca della storia europea in cui la guerra civile italo-germanica è centrale per la comprensione del contesto dell'opera del Poeta; Una cronologia dell'avventurosa vita del Poeta 2) una carrellata in un culto del personaggio, in un mito letterario, identitario, filosofico che si snoda per sette secoli 3) l'immersione visiva e descrittiva della Commedia.

ALLEGATO

Progetti di rilievo divulgativo nel contesto del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri in vista del 700° anniversario della morte, Dante 2021

La data di nascita di Dante è sostanzialmente ignota e si presume sia da collocare nella prima decade del segno zodiacale dei Gemelli del 1265. Al contrario, la data del suo battesimo (pubblico e collettivo con tutti i nati dell'anno precedente) è certa e documentata; essa avvenne il Sabato Santo dell'anno successivo, 27 marzo 1266.

Si propone quindi di realizzare un insieme di iniziative nelle scuole e nei comitati nella settimana Santa di quest'anno. Si segnala che il 27 marzo 2016 è domenica di Pasqua, ed è il 750° del battesimo di Dante, un mese dopo la morte del capo dei ghibellini italiani, Re Manfredi di Sicilia, nella battaglia di Benevento, evento centrale della storia d'Italia e d'Europa, il 26 febbraio 1266, di cui ricorre quindi il 750° anniversario.

Quanto premesso rende ragionevole che nel 2016 proseguano e anzi si intensifichino le iniziative del 750° anche in considerazione delle azioni già realizzate e l'affollarsi di iniziative sull'identità culturale europea suscitate dalla coincidenza di numerosi anniversari di primaria importanza: William Shakespeare 1564-1616; Miguel de Cervantes 1547-1616; Gottfried Wilhelm Leibniz 1646-1716; Madame de Stael 1766-1817, prima pubblicazione nel 1516 de *l'Orlando Furioso*, prima pubblicazione e *Delitto e Castigo*, pubblicato a puntate nel 1866.

Inoltre la Società Dante Alighieri sta predisponendo anche le celebrazioni per i centenari dei due grandi artisti Raffaello Sanzio (1483-1520) e di Leonardo da Vinci (1452-1519) con un programma di manifestazioni e conferenze che avranno luogo soprattutto presso la rete estera.

1. Iniziative urgenti da realizzare in corso d'anno.

- 1) Sulla base della maratona cinematografica prodotta dalla Dante Alighieri con il regista e artista Lamberto Lambertini (*Maratona Infernale, La montagna infinita; Senza principio e senza fine*) per un totale di 21 ore di film, si intende produrre in tempi rapidi **un film di 150'** diviso in tre parti di 50' ciascuna per le tre cantiche, concepita per coinvolgere lo spettatore o lo studente in una serata nella quale possa fare un viaggio completo, una breve ma intensa immersione nella parola e nell'avventura oltre-umana del Poema dantesco. Viene esaltata da questa riduzione, la caratteristica della maratona di Lambertini qualche viaggio nell'anima dei luoghi del nostro Paese, facendo coincidere la ricerca attuale di un'Italia ancora ricca di valori e sapienza, al di fuori delle celebrazioni mediatiche, ma autentica e reale, non edulcorata. La riduzione in 150' ha scopo didattico. Necessità di una produzione musicale con l'autore-donatore delle musiche Savio Riccardi, magari con l'utilizzo di una minima formazione orchestrale. Può dare vita a un evento seriale che si snodi con la presenza fisica del Maestro Lambertini da portare "in viaggio con Dante" nelle città e nelle province d'Italia.
- 2) Si ipotizza quindi la realizzazione di un **modulo teatrale**.
- 3) Creazione di un laboratorio cinematografico "in viaggio con Dante" dove selezionando un gruppo di istituti tecnici e licei si attui una nuova versione della maratona dantesca cinematografica realizzata dagli studenti con la guida del Maestro Lambertini, che insegnerà gli elementi di base della regia, produzione, montaggio.
- 4) **Contenuti speciali ed extra di In Viaggio con Dante**. Il film di 21 ore è costituito da una unica lettura senza interruzione di tutti i 100 canti della Commedia, accompagnati da un commento visivo di immagini dell'Italia osservata con l'occhio vagabondo del Maestro Lambertini. Per rendere completa questa grande produzione, unica in Italia, è necessario accompagnare il film con tre contenuti aggiuntivi: 1. Le lezioni dantesche di Aldo Onorati compattate in un film di 3 h. 2. Pillole di storia sul contesto della guerra civile italiana del XIII e XIV secolo, autori vari. 3. Investimento in grafica avanzata per migliorare la traccia del film già realizzata; 4. Integrazione e sostituzioni di taluni momenti musicali. 5. Intervista varie agli amanti, studiosi e lettori di Dante che possono oggi parlare ai giovani.

2. IL MUSEO.

PROGETTO “DANTE PER IL SETTIMO CENTENARIO” (1321-2021)

A cura del prof. Alberto Casadei.

Premessa

1.1. Per il prossimo centenario dantesco (settimo dalla morte, 1321-2021), già da tempo vari Enti hanno iniziato un programma di attività, che ha dato numerosi frutti nel 2015 (750° dalla nascita). Tuttavia, sembra necessario un ulteriore sforzo sia a livello di coordinamento e di sinergia, che saranno garantiti grazie al Comitato Nazionale Celebrazioni 750° Dante presieduto dal prof. Andrea Riccardi, Presidente della Società Dante Alighieri; sia per preparare nuovi materiali e iniziative adeguate ai tempi e alle esigenze di pubblici e utenti differenziati per età, nazionalità, interessi culturali ecc.

In quest’ottica può risultare interessante un confronto con quanto è previsto nel corso del 2016 in Gran Bretagna per il quarto centenario della morte di William Shakespeare, e in Spagna per quello di Miguel de Cervantes.

Nel primo caso, un sito di riferimento (<http://shakespeares-england.co.uk/shakespeare-2016>) segnala tutte le iniziative disponibili, i luoghi da visitare, le opportunità di soggiorno e quant’altro può favorire il turismo culturale. Sono previste rappresentazioni di opere teatrali shakespeariane tutto l’anno, eventi speciali per la presunta data di nascita (23 aprile), visite ai luoghi di Stratford upon Avon in cui è vissuto il poeta (con ricostruzioni di ambienti d’epoca), ecc.

Nel secondo, la Commissione coordinata dalla Real Academia Española ha selezionato circa 60 progetti divisi fra rappresentazioni, mostre, festival letterari, congressi, pubblicazioni cartacee e digitali, ecc. Saranno coinvolti non solo la casa-museo di Cervantes a Madrid, ma anche Biblioteche, Istituti Nazionali di Danza, Musica e Spettacolo, Istituti Cervantes in Spagna e nel mondo, ecc. Sono previsti sgravi fiscali per tutti i contributori privati (per ulteriori notizie, si veda: <http://www.mecd.gob.es/mecd/prensa-mecd/actualidad/2015/10/20151006-cervantes.html>).

Nell'insieme, anche se le iniziative inglesi e spagnole non saranno forse numericamente superiori a quelle realizzate nel corso del 2015 per Dante, l'effetto è quello di una maggiore consistenza grazie al buon coordinamento e all'esistenza di centri di raccordo e di divulgazione delle notizie. In Italia, alcune realtà importanti per il pubblico non specialista (Casa-museo di Dante a Firenze; Centro Dantesco dei Frati minori francescani, cui è attigua la Tomba di Dante a Ravenna; ecc.) offrono risorse ben curate, ma oggettivamente limitate a causa delle condizioni logistiche e della frammentazione dei finanziamenti.

1.2. Sulla base delle precedenti osservazioni, risulterebbe innanzitutto fondamentale la realizzazione di un nuovo Spazio museale multimediale, fortemente suggestivo per varie tipologie di utenti (appassionati della cultura italiana, studenti, semplici turisti ecc.), che consentisse una ricostruzione dell'evoluzione storica e civile dall'Italia dei Comuni sino all'Unità Nazionale e ai nostri giorni, grazie alle varie riletture di Dante e del suo poema.

Si dovrebbe poi progettare un nuovo Archivio Digitale che, oltre a fungere da punto di raccordo fra i vari siti danteschi italiani e internazionali, riesca a raccogliere il grande patrimonio di ricerche, studi, riscritture ecc. che ogni Regione d'Italia ha dedicato a Dante almeno dal XIX secolo. Si tratta di un patrimonio prezioso sia da un punto di vista documentario, sia da uno sociologico, e potrà essere continuamente arricchito, coinvolgendo biblioteche nazionali e locali (spesso assai ricche ma poco frequentate), e altre istituzioni pubbliche e private (p.e. per archivi familiari e altri fondi a volte ancora poco noti).

Si potrà infine pensare a una ricaduta specifica per la "Società Dante Alighieri", con l'apertura di una Collana di e-book che possono raccogliere materiali rari e fuori copyright, pubblicazioni dantesche di giovani studiosi, lavori premiati in concorsi indetti dalla Società per le scuole o l'università ecc. Quest'ultimo aspetto potrà favorire il rafforzamento dei rapporti con enti o associazioni che operano nell'ambito della didattica, anche allo scopo di realizzare nuovi materiali (eventualmente consultabili da apposite sezioni dell'Archivio Digitale).

Altre ricadute dei progetti, che verranno ora esposti in modo più analitico, saranno segnalate nelle Considerazioni conclusive.

a. Spazio museale multimediale

Base: Palazzo Firenze a Roma. Potenzialità: materiali video già disponibili.

Divisione in stanze:

1. Il Due-Trecento (video con immagini di luoghi sicuramente visitati da Dante, con particolare attenzione riservata a quelli poco modificati; riproduzioni da manoscritti di opere note a Dante; riproduzioni di codici di opere dantesche con miniature particolarmente rappresentative);
2. Quattro-Settecento (eventualmente due spazi)
3. Ottocento (particolare attenzione a Dante dopo l'Unità; eventualmente due sale)
4. Novecento-Oggi (video a rotazione)
5. Sala dei video Lambertini

Modalità tecniche: Realizzazione di visualizzazioni a parete + touchscreen interattivi + audio/video di ricostruzione ambientale.

b. Archivio Digitale

Caratteristiche

Un nuovo Archivio digitale dantesco dovrebbe innanzitutto rispondere a criteri di ricerca particolarmente raffinati, sulla base delle nuove 'ontologie' realizzate a livello internazionale per la digitalizzazione di testi letterari e immagini. L'Homepage potrebbe costituire anche un repertorio e una mappa di siti e banche dati danteschi, per ora separati e consultabili solo attraverso le pagine dei rispettivi enti gestori. Il nucleo essenziale dovrebbe essere costituito dal materiale riguardante la fortuna di Dante nelle varie Regioni d'Italia a partire dall'Unità. Parecchi volumi, anche antecedenti a quel periodo, sono reperibili attraverso archivi generalisti (Google Books, Europeana, Internet Archive.org ecc.), ma sono difficilmente estraibili e consultabili, se non attraverso ricerche mirate. In ogni caso, un vasto patrimonio di studi locali (spesso ricchi di informazioni poco note), riscritture del poema, resoconti di iniziative (p.e. i festeggiamenti nel 1865, 1921,

1965) ecc., può essere recuperato e può costituire uno spaccato rappresentativo della cultura e della società italiane.

Un settore molto interessante e poco noto sarebbe poi quello delle iniziative dantesche all'Estero, grazie all'attività specifica dei vari Comitati della "Società Dante Alighieri". A questo settore potrebbe essere riservata una sezione autonoma, con riproduzione digitale di materiali conservati negli archivi delle varie sedi.

Tempistica per la realizzazione

Il progetto potrà essere suddiviso in tre fasi:

1. Costituzione del gruppo di lavoro, realizzazione dell'“ontologia” per la classificazione dei materiali, creazione della struttura informatica (2016-2017)
2. Acquisizione di materiali già classificati e fuori copyright; accordi con biblioteche locali e con le sedi della “Società Dante Alighieri” per l'acquisizione di materiali in formato predefinito; piena funzionalità dell'Homepage, anche in versione inglese (2018)
3. Progressivo inserimento dei materiali digitalizzati nei vari settori dell'Archivio (2019-2021)

Collaborazioni-Costi

Il progetto richiederà un gruppo di lavoro di almeno tre persone (un informatico, un esperto di ontologie e di creazione di banche dati, un catalogatore), facilmente reperibili fra giovani laureati o dottori di ricerca. Potrebbero essere concordate borse di studio con Enti e Società attive nel settore della classificazione dei beni culturali.

Il supporto del MiBAC e del MiUR potrebbe facilitare notevolmente il reperimento dei materiali e le attività di digitalizzazione e catalogazione.

c. Collane di e-book e materiali multimediali

Caratteristiche

Le collane di e-book e materiali multimediali possono raccogliere saggi di giovani studiosi, ristampe anastatiche di studi ormai fuori copyright, ipertesti o video o altri materiali realizzati dalle scuole secondarie italiane (anche all’Estero) relativi a esperienze didattiche su Dante.

I costi per la realizzazione sarebbero limitati, ricorrendo a programmi open source e ad accordi con gli autori. I materiali potrebbero essere liberi e scaricabili dal sito della “Società Dante Alighieri” e/o dal nuovo Archivio digitale (di cui al punto b); oppure acquistabili on-line, eventualmente grazie ad accordi con librerie digitali.

Collaborazioni-Costi

La scelta dei materiali da pubblicare potrà essere affidata a un gruppo di dantisti di sicura competenza, eventualmente scelti in accordo con l’Associazione degli Italianisti (AdI), che fra l’altro promuove un gruppo di lavoro permanente su Dante.

Le collane potrebbero essere suddivise in sottocollane per porre in rilievo settori di ricerca specifici e continuativi.

Eventuali premi potrebbero essere concordati con sponsor pubblici e privati, che sosterranno la pubblicazione (in casi particolarmente meritevoli anche cartacea o multimediale).

Considerazioni conclusive

Riscontri socio-culturali e didattici

L'insieme delle iniziative sopra segnalate costituirebbe un notevole incremento per la conoscenza di Dante in Italia e all'Estero, nella prospettiva delle celebrazioni del 2021, ma anche in una di lunga durata.

Infatti, il Museo, l'Archivio e le collane multimediali potranno essere arricchiti costantemente e diventare un punto di riferimento sia sul versante socio-culturale sia su quello didattico, favorendo un approfondimento dei grandi temi presenti nelle opere di Dante. Fra l'altro, questo tipo di riflessione è ora quanto mai necessaria in un contesto di forti contrapposizioni, per favorire una migliore conoscenza della civiltà italiana in un contesto europeo e internazionale; in ogni caso, le sfide della globalizzazione e le nuove modalità di apprendimento dei cosiddetti 'nativi digitali' impongono di realizzare forme originali di diffusione anche dei classici, senza cancellare il grande patrimonio della tradizione.

Grazie all'attività della Società Dante Alighieri, in opportuna sinergia con i vari Enti danteschi, con le scuole primarie e secondarie e con l'Università, potranno essere finalmente offerte a un vasto pubblico potenzialità di fruizione di molti materiali riguardanti l' 'universo dantesco', sinora sparsi o non disponibili, e si creerà una base continuamente allargabile, secondo le direttrici più accreditate dell' 'umanistica digitale' e della progettualità culturale nella rete internet.

Ricadute per il turismo culturale

Non vanno poi sottovalutate alcune possibili ricadute per il turismo culturale dall'Italia e dall'estero. Infatti, dando visibilità a molti centri 'minori' che hanno però avuto un peso importante nella vita di Dante e nell'Italia del Trecento, possono essere pensati nuovi percorsi mirati per visitatori che già conoscano le grandi città d'arte. A titolo di esempio, possono essere senza difficoltà ideati percorsi per aree quali: Firenze-Casentino-Arezzo; Ravenna-Romagna-Montefeltro; Bologna-Emilia; Pisa-Lunigiana-(Liguria); Lucca-Pistoia; Siena-Maremma; Verona-Feltre-(Lombardia-Triveneto).

Un esperimento in questo senso potrebbe essere già pensato nel 2017 quando Pistoia sarà capitale italiana della cultura. Rivisitare luoghi sicuramente praticati da Dante o da suoi amici come Cino da Pistoia e altri stilnovisti potrebbe costituire una proposta innovativa, anche partendo da altre città toscane quali Firenze, Prato, Pisa o Lucca.

In questa prospettiva potrebbero essere realizzate innovative app da scaricare su smartphone e tablet, per segnalare le possibili offerte e inviare brevi notizie storiche, video ecc.

Altre possibili realizzazioni multimediali

Sempre nell'ambito delle possibili ricadute per il largo pubblico, sarebbe utile pensare a brevi video (30 secondi/1 minuto) che, a partire da una terzina o da qualche verso dantesco, illustrassero una località, un evento storico ecc. Anche questi video potrebbero essere facilmente integrabili nel Museo e nell'Archivio Digitale, ed eventualmente potrebbero anche essere fruiti attraverso internet, canali digitali ecc.

In vista del 2021 sarebbe auspicabile far realizzare alcuni video di questo tipo a riconosciuti maestri, in modo da lanciare a livello internazionale le iniziative.

Di notevole interesse risulterebbe anche un eventuale concorso per giovani videomaker, possibilmente in accordo con i canali culturali televisivi.